

NOTA INTEGRATIVA - ALLEGATO N. 3

PROSPETTO MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	Costo storico	Fondo Ammortamento	Svalutazioni	Valore netto		
	31/12/2011	31/12/2011	31/12/2011	31/12/2011		
Terreni e Fabbricati	0	0	0	0		
Impianti e macchinari	573.604	343.197	0	230.407		
Attrezzature ind.li e comm.li	5.135.836	3.985.167	0	1.150.669		
Scene, costumi e attrezzeria teatrale	19.155.432	15.735.073	0	3.420.358		
Beni d'interesse artistico e storico	788.318	0	0	788.318		
Altri Beni	1.991.424	1.024.043		967.382		
Immobilizz. in corso e acconti	0	0		0		
TOTALE	27.644.614	21.087.480	0	6.557.134		
Descrizione	Acquisti	Riclassifiche	Dismissioni	Ammortamenti	Utilizzo Fondo Ammortam.	Altri movimenti
	2012	2012	2012	2012	2012	2012
Terreni e Fabbricati	9.650.000			31.822	0	0,00
Impianti e macchinari	7.125			43.388	0	0,00
Attrezzature ind.li e comm.li	167.557		25.907	399.317	25.907	-0,14
Scene, costumi e attrezzeria teatrale	926.476	0	280.330	1.480.352	280.330	-0,08
Beni d'interesse artistico e storico						0,00
Altri Beni	31.397			8.236	0	0,00
Immobilizz. In corso e acconti	154.390	0				0,00
TOTALE	10.936.944	0	306.237	1.963.116	306.237	(0)
Descrizione	Costo storico	Fondo Ammortamento	Svalutazioni	Valore netto		
	31/12/2012	31/12/2012	31/12/2012	31/12/2012		
Terreni e Fabbricati	9.650.000	31.822	0	9.618.178		
Impianti e macchinari	580.729	386.585	0	194.144		
Attrezzature ind.li e comm.li	5.277.486	4.358.577	0	918.909		
Scene, costumi e attrezzeria teatrale	19.801.577	16.935.097	0	2.866.480		
Beni d'interesse artistico e storico	788.318	0	0	788.318		
Altri Beni	2.022.821	1.032.279		990.542		
Immobilizz. In corso e acconti	154.390	0		154.390		
TOTALE	38.275.321	22.744.360	0	15.530.962		

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO N. 4

PROSPETTO MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO

	Patrimonio netto iniziale di costituzione (A.I)	Patrimonio indisponibile	Altro Patrimonio libero (A.II)	Fondi non vincolati (A.III)	Patrimonio vincolato (A.IV)	Totale Patrimonio netto
1) Consistenza iniziale dei fondi disponibili, indisponibili e vincolati all'1-1-2012	1.960.792	45.309.022	(2.268.313)	1.522.772	629.240	47.153.513
2) Variazioni incrementative intervenute nell'esercizio per attività oggetto del vincolo						
Apporti di Soci Fondatori pervenuti nel 2012				30.622.515		30.622.515
Quota destinata dal CDA nell'esercizio per le attività oggetto del vincolo (destinazione alla gestione)					25.102.935	25.102.935
Quota destinata dal CDA nell'esercizio per le attività oggetto del vincolo (destinazione a manutenzione straordinaria)					2.000.000	2.000.000
Riserve per arrotondamenti 2012						0
3) Variazioni decrementative intervenute nell'esercizio per attività oggetto del vincolo						
Quota utilizzata nell'esercizio per le attività oggetto del vincolo (per la gestione)		(4.583.813) (*)			(25.102.935)	(29.686.748)
Quota utilizzata nell'esercizio per le attività oggetto del vincolo (per Manutenzione straordinaria)				(2.000.000)	(2.280.419)	(4.280.419)
Totale somme destinate nell'esercizio per le attività oggetto del vincolo				(25.102.935)		(25.102.935)
4) Variazioni decrementative intervenute nell'esercizio su fondi ottenuti in esercizi precedenti						0
Apporti di Soci Fondatori destinati nel 2012						0
5) Variazioni intervenute nell'esercizio per effetto di costruzione di vincoli in assenza di nuove liberalità						0
Risultato d'esercizio 2012			6.430			6.430
6) Consistenza finale dei fondi vincolati e disponibili al 31 dicembre 2012	1.960.792	40.725.209	(2.261.883)	5.042.353	348.821	45.815.292

(*) trattasi del valore del diritto d'uso permanente degli immobili di proprietà del Comune di Torino riclassificati dalle immobilizzazioni immateriali a quelle dei Terreni e Fabbricati in quanto acquisiti a titolo di proprietà.

NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO N. 5

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITA'

	2012		2011	
Liquidità netta iniziale		(11.588.282)		(19.098.130)
Risultato del periodo - Utile o (Perdita)	6.430		6.303	
Ammortamenti e svalutazioni	3.004.044		3.898.822	
(Plusvalenze) o minusvalenze da immobilizzaz. (Rivalutazioni) o svalutazioni delle Immobilizzazioni	(48.315) 0		(7.953) 0	
Variazione netta del Fondo T.F.R.	285.334		(99.654)	
Variazione netta altri fondi	137.415		39.572	
(Incremento) o Diminuzione dei crediti v/clienti	(157.828)		398.357	
(Incremento) o Diminuzione degli altri crediti	5.077.162		2.910.129	
(Incremento) o Diminuzione dei crediti v/soci fondatori	(3.534.654)		181.948	
(Incremento) o Diminuzione di ratei e risconti attivi	84.569		25.955	
(Incremento) o Diminuzione del magazzino	16.991		(6.658)	
(Diminuzione) o Aumento debiti verso fornitori	327.805		(171.765)	
(Diminuzione) o Aumento ratei e risconti passivi	1.355.330		888.412	
(Diminuzione) o Aumento altri debiti	(563.122)		(494.180)	
Flusso monetario da attività di esercizio	5.991.161		7.569.288	
(Investimenti) in immobilizzazioni immateriali	(2.409.198)		(1.031.155)	
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali	(10.936.944)		(1.477.104)	
(Investimenti) in immobilizzazioni finanziarie	0		1.000	
Valore di realizzo beni dismessi	48.315		33.750	
Flusso monetario da attività di investimento	(13.297.827)		(2.473.509)	
Apporti c/patrimonio	3.239.162		2.414.069	
Rimborso mutui passivi				
Flusso monetario da attività di finanziamento	3.239.162		2.414.069	
FLUSSO MONETARIO NETTO DEL PERIODO	(4.067.504)	(4.067.504)	7.509.848	7.509.848
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE		(15.655.786)		(11.588.282)
di cui Cassa e Banche c/c Attivo		693.334		22.954
di cui Banche c/c passivo		(16.349.120)		(11.611.236)
di cui Titoli non costituenti immobilizzazioni		0		0

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2012
(Art. 2429 comma 2 cod.civ.)**

**All'Assemblea dei Fondatori e al Consiglio d'Amministrazione della Fondazione
Teatro Regio di Torino.**

Esame del Bilancio d'esercizio 2012

Il Collegio ha esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 in merito al quale riferisce quanto segue.

L'impostazione generale del bilancio è conforme alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

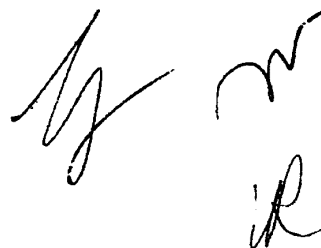
Sono state osservate le norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione. La medesima risulta integrata con quanto richiesto dall'Amministrazione Vigilante, Ministero dei Beni e Attività Culturali, ai sensi del D. Lgs. 367/96.

La Fondazione ha seguito, nella tenuta della contabilità e nella redazione del bilancio, le raccomandazioni approvate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti relativamente alle aziende del settore *non profit* nonché le linee guida e gli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti *non profit*, a cura dell'Agenzia per le Onlus, in quanto destinate anche alle Fondazioni liriche. Resta confermata la deroga, ai sensi dell'art. 2423 comma 4, in materia di destinazione degli apporti dei Fondatori a ricavo di gestione da parte del Consiglio d'Amministrazione, in attuazione dell'art. 3.4 dello Statuto. Tale impostazione trova conferma nelle richiamate raccomandazioni e linee guida per le aziende del settore *non profit* relativamente alla classificazione del Patrimonio netto e alla presentazione del prospetto dei suoi movimenti in nota integrativa.

Il Collegio verifica che la Fondazione ha tenuto conto delle disposizioni dell'organo di vigilanza, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, segnalate con nota prot. 9536/S.22.11.04.35 del 27 maggio 2011, tutt' ora in vigore.

L'esercizio 2012 chiude con un utile d'esercizio di Euro 6.430. Al netto degli ammortamenti e svalutazioni pari a 3.004.044, il Cash Flow Operativo ammonta a Euro 3.010.474.

Il bilancio riassume in sintesi le seguenti risultanze, comparabili con quelle dell'esercizio precedente:



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		
Descrizione	2012	2011
Crediti verso soci fondatori	6.594.482	3.059.828
Immobilizzazioni	59.522.319	53.744.745
Attivo Circolante	20.873.168	25.158.402
Ratei e Risconti Attivi	27.794	112.363
TOTALE ATTIVO	82.075.338	87.037.860

PASSIVO		
Descrizione	2012	2011
Patrimonio disponibile	5.083.653	1.838.188
Patrimonio indisponibile	40.725.209	45.309.022
Fondi Rischi e Oneri	454.267	316.852
Fondo TFR	8.313.975	8.028.641
Debiti	25.180.007	20.677.440
Ratei e Risconti Passivi	7.254.222	5.898.892
Risultato di esercizio	6.430	6.303
TOTALE PASSIVO	87.017.763	82.075.338

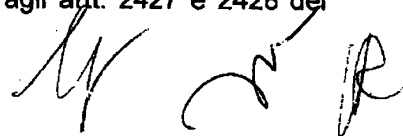
CONTO ECONOMICO

Descrizione	2012	2011
Valore della produzione	37.377.225	39.874.866
Costi della produzione	36.769.850	39.220.052
Differenza tra valore e costi della produzione	607.376	654.814
Proventi e oneri finanziari (saldo)	-420.655	-412.476
Rettifica di valore di attività finanziarie (saldo)	0	0
Proventi e oneri straordinari (saldo)	23.968	13.350
Imposte sul reddito dell'esercizio	-204.258	-249.385
Risultato di esercizio	6.430	6.303

Il Collegio concorda con i criteri di valutazione adottati ed evidenzia quanto segue:

- i *crediti* verso i Fondatori sono iscritti al valore nominale;
- le *immobilizzazioni immateriali* comprendono il diritto d'uso permanente degli stabili, di proprietà del Comune di Torino, valutato sulla base della relazione di stima del patrimonio iniziale della Fondazione, tenuto della riclassificazione dovuta a seguito dell'acquisizione in proprietà di un immobile precedentemente detenuto in diritto d'uso.
- le *immobilizzazioni materiali* sono iscritte al valore di perizia per i beni costituenti il patrimonio iniziale della Fondazione ed al costo di acquisizione per i beni acquistati da terzi, al netto degli ammortamenti. Gli ammortamenti sono stati conteggiati con l'applicazione delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei beni e in coerenza con quelle ordinarie fiscalmente consentite.
- I beni immobili conferiti dalla Città di Torino sono valutati al valore di perizia riportato nell'atto di conferimento.
- i *crediti* sono stati iscritti al presunto valore di realizzo.
- le *rimanenze di materiali di consumo, sussidiari e merci* sono valutate al minor valore fra quello di acquisto e quello di presunto realizzo secondo il metodo del costo medio ponderato dei beni acquistati nell'anno. Il magazzino risulta valorizzato con criteri di prudenza essendo anche appostato uno specifico fondo di svalutazione e obsolescenza relativo ai beni di scarsa movimentazione.
- i *crediti diversi* sono stati iscritti in bilancio al presunto valore di realizzo.
- le *disponibilità liquide* sono state valutate al valore nominale.
- i *debiti* sono iscritti al valore nominale;
- i *fondi rischi* sono prudenzialmente valutati in relazione all'esito di alcune cause di lavoro e di possibili contenziosi civili.
- il *trattamento di fine rapporto* è stato determinato applicando le disposizioni legislative in materia di rapporto di lavoro dipendente. Il debito esposto nella voce di bilancio si riferisce al valore maturato fino all'entrata in vigore del D. Lgs 5 dicembre 2005 n. 252.
- i *ratei ed i risconti* sono stati rilevati ed iscritti in bilancio nel rispetto dei principi di competenza temporale e sono stati computati a norma dell'art. 2424 bis del Codice civile. Nella voce risconti passivi figurano le quote di abbonamenti relative agli spettacoli del 2013 e quote biglietti venduti nel 2012 per spettacoli del 2013.

Relativamente alla nota integrativa e alla Relazione sulla Gestione il Collegio rileva che le stesse sono state predisposta secondo le indicazioni previste agli artt. 2427 e 2428 del



Codice civile e ad esse rimanda per tutto quanto non specificamente dettagliato nella presente relazione.

La Società di Revisione contabile con nota del 27 maggio 2013 conferma che, per le procedure di revisione eseguite, non sono emerse situazioni particolari e che, al seguito dell'esito del controllo finale, nulla osta ad emettere il proprio parere favorevole.

Per le considerazioni sopra esposte, il Collegio esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2012 che rappresenta correttamente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Fondazione Teatro Regio di Torino.

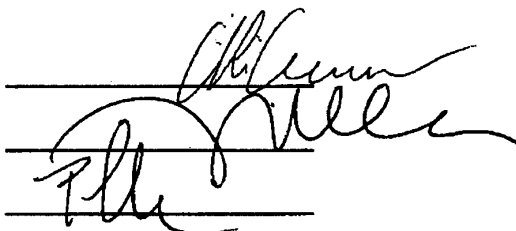
Torino, 30 maggio 2013

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Nadia Ribaudo

Dott. Gianpaolo Valente

Prof. Luigi Puddu

Three handwritten signatures are written on three horizontal lines. The top signature is in cursive and appears to be 'N. Ribaudo'. The middle signature is also in cursive and appears to be 'G. Valente'. The bottom signature is in cursive and appears to be 'L. Puddu'.



Corso Matteotti, 21 - 10121 Torino
Tel. +39 011 51.78.802 r.a. - Fax +39 011 51.89.491
e-mail: pitagorarev@pitagora.it


Via Pagano, 56 - 20145 Milano
Tel. +39 02 439.11.817 - Fax +39 02 439.16.332
e-mail: pitagorami@pitagora.org

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Amministratori della
FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio della Fondazione Teatro Regio di Torino chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Fondazione Teatro Regio di Torino. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 20 giugno 2012.
- 3 A nostro giudizio il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Regio di Torino al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Fondazione Teatro Regio di Torino. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge.

 Member of JEFFREYS HENRY INTERNATIONAL

PITAGORA REVISIONE S.r.l. - Società di Revisori Contabili

Sede Legale: 10121 Torino - Corso Matteotti, 21

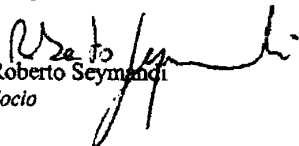
Cap. Soc. € 30.000,00 i.v. • P.I. 07786350012 • Reg. Imp. Torino n. 05235621009



A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Regio di Torino al 31 dicembre 2012.

Torino, 31 maggio 2013

Pitagora Revisione S.r.l.


Roberto Seymanchi
Socio

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE TEATRO LIRICO
«GIUSEPPE VERDI» DI TRIESTE

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO 2011**INDICE**

Relazione sulla gestione (pag. 1)
Bilancio anno 2011: Stato Patrimoniale (pag. 3) - Conto Economico (pag. 7)
Nota integrativa (pag. 9)
Nota illustrativa (pag. 31)
Relazione artistica (pag. 42)
Spettacoli, spettatori ed incassi: Presenze spettatori (pag. 44) - Incassi per spettacolo (pag. 46)
Schede in osservanza degli obblighi ministeriali: Allegato 1 (pag.48) - Allegato 2 (pag.51) - Allegato 3 (pag.62) - Allegato 4 (pag.63)
Attività artistica istituzionale e attività collaterali (pag.64)
Manifestazioni ospitate nelle sale della Fondazione (pag.74)
Soci della Fondazione (pag. 79)
Allegato 1: Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
Allegato 2: Delibera di approvazione

ORGANI DIRETTIVI E DI CONTROLLO**Commissario Straordinario**

Claudio Orazi

Sub-Commissario Straordinario

Paolo Marchesi

Revisori dei Conti

Tiziana Marcolin (Presidente)

Alfredo Paparo

Elena Moro (Supplente)

Direttore Amministrativo

Fulvio Lizzul

Direttore di Produzione

Alessandro Gilleri

Responsabile degli Allestimenti Scenici

Pier Paolo Bisleri

Responsabile Area Artistica

Antonio Tasca

BILANCIO CONSUNTIVO 2011

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Fondazione del Teatro lirico Giuseppe Verdi ha attraversato nel corso dell'anno 2011 uno dei momenti più difficili della sua storia bicentennale.

La concomitanza di più fattori: il rinnovo degli organi di amministrazione e nomina del Sovrintendente precedente a fine 2010 con la Stagione lirica 2010-2011 già programmata almeno sino a giugno; la contrazione della contribuzione pubblica avvenuta nel 2010, in particolare quella dello Stato che è passata da 14,3 mln. di euro a 11,3 con i conseguenti riflessi negativi sia sul piano economico che su quello patrimoniale. La perdita dell'esercizio 2010 che ha aggravato lo squilibrio patrimoniale ha portato al commissariamento della Fondazione, attuato con Decreto Ministeriale del 25 ottobre 2011.

La posizione della Fondazione non si discosta da quella delle altre Fondazioni Liriche: dall'ultima Relazione al Parlamento sull'utilizzazione del Fondo Unico dello Spettacolo (relativa all'anno 2010), datata 16/11/2011, si rileva che lo scostamento dello stanziamento statale per il F.U.S. tra il valore nominale e valore effettivo in termini reali, nell'ultimo biennio, ha superato il 56% rispetto all'anno di istituzione del Fondo stesso e nonostante che la Legge istitutiva ne avesse previsto l'indicizzazione triennale.

Questo decremento ha inciso sull'indebitamento della Fondazione in una fase di generale difficoltà di tutto il settore bancario, con conseguente contrazione delle linee di credito. Questo elemento di criticità è stato affrontato immediatamente dalla gestione commissariale con l'obiettivo di mantenere una liquidità sufficiente a proseguire l'attività ordinaria.

Infatti l'azione di coinvolgimento sia dei vertici bancari sia quelli degli Enti locali, in primo luogo il Sindaco della città e l'Assessore alle Finanze della Regione FVG, ha consentito di concludere in un tempo estremamente ridotto riaperture di credito per oltre dieci milioni di euro che hanno permesso da una parte di estinguere affidamenti in scadenza e dall'altra di far fronte agli impegni correnti.

L'attenzione posta dai vertici regionali nei confronti della Fondazione si è dimostrata quasi immediatamente con un primo provvedimento che è stato inserito in Legge Finanziaria regionale (Art.16 c.18 L.R. n.18 del 29/12/2011) con cui l'Amministrazione Regionale ha concesso una garanzia fideiussoria fino a 4 milioni di euro che diverrà operativa a presentazione del presente bilancio.

Il felice esito di un annoso contenzioso con il Ministero dell'Economia e Finanze, conclusosi a fine 2011 con una transazione stragiudiziale per 4 milioni di euro firmata dal Commissario Straordinario, ha inoltre contribuito a contenere nei limiti dell'anno precedente l'indebitamento verso le banche e di conseguenza anche a contribuire al mantenimento delle linee di credito concesse.

Nel passare all'analisi del conto economico è opportuno segnalare che i ricavi per contribuzione pubblica sono aumentati rispetto al 2010 di circa 1 milione di euro, derivante dal contributo straordinario del Ministero dei Beni Culturali, contributo che era già atteso nel 2010, ma inserito solo nel provvedimento "milleproroghe" del 2011. In leggera contrazione anche i contributi regionali, mentre rimangono stabili quelli del Comune di Trieste; di poco rilievo quelli degli altri Enti locali.

Sul fronte dei contributi da privati e dagli Enti non obbligati per Legge alla partecipazione alla gestione, va segnalata la scelta del Comune di Pordenone di non rinnovare la convenzione con la Fondazione per le repliche della Stagione Sinfonica al Teatro pordenonese.

La scelta di trasferire un titolo della Stagione lirica dalla fine dell'anno all'inizio del 2012 e le modeste performance di botteghino di una stagione estiva obbligatoriamente povera di mezzi hanno influito negativamente sugli incassi con una contrazione complessiva di circa il 23% rispetto all'anno precedente.

Tra le note positive, oltre alla conclusione del contenzioso con il MEF, anche la risoluzione positiva di un contenzioso in materia di IVA, che ha prodotto ricavi straordinari per oltre 250mila euro.

Le poste straordinarie hanno permesso di mantenere il livello dei ricavi pari a quello del 2006 e hanno, in ultima analisi, integrato i minori trasferimenti dello Stato. Considerata la natura particolare di questi ricavi, che non possono essere considerati ripetibili, la Fondazione non è rimasta inerte ed ha attivato diverse iniziative per contenere i costi. Infatti analizzando per macrovoci il bilancio nella sezione dei costi, si può rilevare come vi siano state riduzioni generalizzate su tutti i costi della produzione rispetto all'esercizio precedente. Si cita per brevità in questa sede, ma ampiamente illustrato nella nota integrativa: -305mila euro negli acquisti e nei servizi, -615mila euro nella produzione artistica, -250mila euro nel personale. L'unica eccezione è costituita dagli oneri per interessi passivi, le cui ragioni sono già espresse in merito alla difficoltà di accesso al credito.

Sono stati previsti fondi per il rinnovo del CCNL, scaduto nel 2006, calibrandoli sulla percentuale di inflazione programmata dal Ministero dell'Economia per il 2011 (2.0%), che vanno ad aggiungersi a quanto accantonato nel 2010. Sebbene la consistenza media del personale impiegato non abbia subito consistenti riduzioni rispetto alla media normale di utilizzo, la Fondazione prosegue il costante trend di contenimento segnando un'ulteriore riduzione di circa 6 unità/anno portando il personale a 272 unità su 300 posizioni autorizzate dal Ministero vigilante.

Va sottolineata infine la particolare attenzione posta nell'inserire a bilancio fondi rischi a salvaguardia di situazioni che potrebbero costituire elementi di incertezza nel futuro quali cause di lavoro, generate dall'entrata in vigore della Legge n.183/2010 e dalle interpretazioni non allineate che la magistratura sta dando all'applicazione del D.L. n. 64/2010 sui ricorsi che hanno per oggetto i contratti a tempo determinato. Analoga attenzione si è posta nei procedimenti tributari in materia di IRAP e riguardanti crediti iscritti in passati esercizi, ancora non realizzati stante il contenzioso pendente in Cassazione. E' stata inoltre valutata l'esigibilità di tutti i crediti e la consistenza del fondo svalutazione degli stessi.

Il calcolo dell'IRAP è stato fatto sulla base del Dlgs n.446/97 e succ.mm.ii.; si è ritenuto prudenzialmente di considerare imponente la sopravvenienza attiva derivante dal contenzioso con il Ministero dell'Economia, seppur costituita da cespiti la cui natura fiscale merita un ulteriore approfondimento e potrà costituire valido motivo per formulare istanza di rimborso.

La Fondazione non è soggetta ad IRES ai sensi dell'art.25 c.5 del Dlgs n. 367/96.

Il bilancio chiude sostanzialmente in pareggio, con un attivo di € 14.960 che andrà a ridurre le perdite pregresse.

Il risultato positivo consente di mantenere inalterata la situazione patrimoniale, nonostante si debba ricordare che il patrimonio disponibile della Fondazione sia negativo, e si rileva un ridotto miglioramento nell'indebitamento oneroso a breve, peraltro parzialmente compensato dall'incremento del debito verso fornitori. Il debito nei confronti dell'Ente maturato nel corso del 2011 verrà assolto con un piano rateizzato di rimborso già definito con l'Ente da parte del Commissario Straordinario.

Rimane comunque elevato nel passivo patrimoniale l'indebitamento della Fondazione. Inutile ricordare qui le ragioni di tale situazione che ha origini già nella trasformazione da Ente Autonomo a Fondazione (che ne ha ereditato soltanto il passivo); si ritiene più utile pensare ad un rafforzamento patrimoniale che, data l'entità del debito e la generale contrazione degli apporti pubblici, non può essere risolto a breve termine.

Sicuramente la stabilizzazione dell'equilibrio economico di gestione sarà elemento necessario - ma non sufficiente - per raggiungere l'obiettivo di una ricapitalizzazione reale e non solo formale come il legislatore ha, di fatto, autorizzato sino ad oggi. Le azioni di

BILANCIO CONSUNTIVO 2011

economicità di gestione dovranno essere sostenute da apporti patrimoniali come quelli già definiti con l'amministrazione comunale per il conferimento della Sala Tripovich. Altre iniziative sono in atto per risolvere la logistica dello stoccaggio degli allestimenti attualmente situati in località della Provincia diverse rispetto sia alla sede teatrale che allo stabilimento di produzione di Noghere.

La programmazione artistica, per quanto riguarda la lirica ed i concerti, non è stata variata in modo apprezzabile nel corso del 2011 rispetto alle previsioni; per i dettagli sull'attività eseguita si rimanda alla relazione artistica ed agli altri allegati di bilancio.

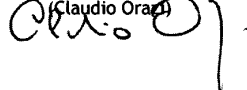
I dati relativi all'andamento delle vendite hanno da tempo imposto una profonda riflessione sulle modalità di offerta degli spettacoli e conseguente marketing di vendita. Le soluzioni proposte per il lancio della stagione 2012, quali il tentativo di imporre il calendario unico annuale e privilegiare una politica di vendita aggressiva spostata tutta sullo sbigliettamento anziché sulla fidelizzazione del pubblico che stabilmente frequenta il teatro, hanno purtroppo dato risultati assolutamente negativi. La pretesa di assimilare Trieste a realtà diverse, soprattutto con un bacino d'utenza nemmeno avvicinabile a quello locale hanno indotto ad errori di valutazione gravi ed il danno fatto in termini di pubblico è stato notevole. La ristrutturazione della Stagione lirica deve essere il punto di partenza di un piano programmatico per agevolare il rientro di quel pubblico che gratificava la Fondazione con indici di presenza a teatro molto significativi in relazione alla popolazione residente.

Il lavoro sul piano artistico deve precedere ed accompagnare quello di marketing di vendita, rimanendo centrale l'obbligo di proporre un prodotto di qualità da conciliare con le risorse disponibili. Fin qui l'analisi sul trascorso e formulare una previsione sulla continuità di gestione e sulle prospettive di realizzarla non può prescindere dall'interesse che gli Enti locali riserveranno alla Fondazione Lirica.

E' necessario concludere entro l'esercizio 2012 l'azione di riequilibrio economico avviata ed intrapresa dal Commissario Straordinario nel primo semestre di mandato grazie anche al fattivo contributo dei soci *ope legis* Regione FVG e Comune di Trieste e ritornare nel 2013 ad una gestione ordinaria con la ricostituzione del C.d.A.

Trieste, 19 aprile 2012

Il Commissario Straordinario

(Claudio Orzi)


BILANCIO CONSUNTIVO 2011		
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVITA'		
	Esercizio 2011	Esercizio 2010
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>		
1. Costi d'impianto e ampliamento	-	6.610
2. Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-
3. Diritti brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	21.702	32.960
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5. Avviamento	-	-
6. Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
7. Altre	28.978.673	29.055.343
TOTALE I	29.000.375	29.094.913
<i>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		
1. Terreni e fabbricati	2.631	3.552
2. Impianti e macchinario	203.267	243.346
3. Attrezzature industriali e commerciali	2.029.433	2.518.928
4. Altri beni	60.500	60.500
5. Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
TOTALE II	2.295.831	2.826.326
<i>III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>		
1 a). Partecipazioni in imprese controllate	-	-
1 b). Partecipazioni in imprese collegate	-	-
1 c). Partecipazioni in altre imprese	-	-
2 a). Crediti verso imprese controllate	-	-
2 b). Crediti verso imprese collegate	-	-
2 c). Crediti verso controllanti	-	-
2 d). Crediti verso altri	-	-
3. Altri titoli	-	-
4. Azioni proprie	-	-
TOTALE III	-	-
TOTALE B)	31.296.206	31.921.239
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - RIMANENZE</i>		
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	49.493
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3. Lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Prodotti finiti e merci	-	-
5. Acconti	-	-
TOTALE I	-	49.493